

L'ORA S.R.L.

Via delle Baracche n. 6 - 24065 Lovere (BG)

Capitale Sociale Euro 2.037.400,00 i.v.

Codice Fiscale Nr. Registro Imprese 02685750164

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo
R.E.A. Nr. 314793

(Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Lovere)

.*.*.*.

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di maggio, alle ore 18:00, presso la sede della società in via delle Baracche n. 6, a Lovere (Bg), presso il Porto turistico del Lido di Cornasola, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci della società L'ORA S.r.l.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il Presidente del Consiglio di Amministrazione Maussier ing. Valerio che constata:

- la presenza del socio Comune di Lovere rappresentato dal Sindaco Pennacchio prof. Alex;
- la presenza del socio Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi rappresentato dalla Presidente Bellini geom. Adriana;
- la presenza di tutti i componenti dell'Organo Amministrativo;
- la presenza di tutti i componenti del Collegio Sindacale.

Sono presenti inoltre l'Assessore del Comune di Lovere dott. Nicola Macario, i consulenti della società, rag. Ezechia Baldassari e avv. Aristide Bonomelli, il Direttore del Porto p.n. Alessandro Nicoli ed il Direttore Operativo della Società, sig. Gianluigi Macario.

Viene successivamente nominato segretario della presente Assemblea l'avv. Bonomelli che, constatata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza dei quorum necessari per deliberare, dichiara aperta la seduta e dà lettura dell'ordine del giorno che reca:

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio 2022 e delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina Collegio Sindacale;
- 3) Esame bozza nuovo Statuto con modifiche ex D.Lgs. 175/2016;
- 4) Valutazione conferimento aree Ex-Solicor, aggiornamento e proposte dei Soci;
- 5) Varie ed eventuali.

1. Approvazione del Bilancio di esercizio 2022 e delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione apre la seduta ringraziando anzitutto i membri del C.d.A. per il lavoro svolto, ricordando altresì il supporto dato da tutto il

personale e dai consulenti oggi presenti; da quindi lettura del Bilancio e della Nota integrativa inerenti all'esercizio chiuso al 31.12.2022 che, per la seconda volta consecutiva, si chiude con un attivo di bilancio, pari a Euro *15.003,00* dimostrando che grazie ad un aggiustamento della rotta e della gestione operativa la società è in grado di generare valore, pagare i suoi mutui, coprire costi e ammortamenti e, in generale, assicurare la propria continuità, nel solco di quanto previsto dal Piano Industriale adottato nel 2021. E' da considerare anche che il dato dell'utile netto effettivo, inizialmente pari a circa 40,000 € è stato ridotto di circa 25,000 €, destinati alla cancellazione di crediti pregressi irrecuperabili del passato.

Il Presidente illustra quindi, con la collaborazione del rag. Baldassari e di diapositive predisposte ad hoc, i dettagli del bilancio e delle tabelle ad esso allegate.

La Società è stata contabilmente suddivisa in comparti omogenei (Porto e cantiere, Centro Sportivo, Immobiliare, Piscine).

L'attività di gestione dei posti barca, unitamente ai servizi portuali, si è mantenuta sui livelli degli anni precedenti mentre l'attività cantieristica risulta rallentata per alcuni periodi dell'anno.

I ricavi, benché soddisfacenti, sono suscettibili di considerevoli incrementi in funzione della realizzazione di nuovi investimenti sul porto già programmati e della razionalizzazione in corso del cantiere.

Il ramo Porto e Cantiere riporta ricavi per € 638.590, in crescita del 6% rispetto all'esercizio precedente. Il margine del Porto è tale da coprire i costi generali dell'intera Società.

Il Centro Sportivo ha visto una ripresa dell'attività e registra ricavi per € 41.974 contro € 25.374 dell'esercizio precedente.

Gli immobili registrano un incremento del 12% rispetto al 2021, attestandosi a 249.620€ di ricavi. Tra questi, il parcheggio coperto ha portato i ricavi a **€ 76.266** con un incremento di circa il 10% e rimane un contributo importante per il comparto, anche in questo caso gestione e manutenzione sono interamente affidate al personale dipendente. Hanno contribuito a questo risultato anche le varie iniziative che hanno consentito di mettere a reddito la piazza del Porto (ruota panoramica, street food, Netflix etc).

Piscine: il fatturato del comparto si è attestato ad euro **455.000** che, rispetto ai ricavi di euro 199.710 dell'anno 2021, presenta un incremento in termini percentuali del 128%.

Nonostante persistano criticità strutturali delle spese fisse per energia elettrica e gas metano, va evidenziato che i costi relativi al personale permanente e stagionale nel corso dell'esercizio sono stati ottimizzati; questo fatto, unitamente all'aumento delle tariffe e al notevole incremento delle vendite, ha consentito di limitare le perdite di questo comparto (storicamente 170,000/200,000 € annui) a soli **-60,000 €**.

In sintesi, il bilancio mostra un fatturato di € 1.556.825, con indica EBITDA ad € 361.204 che, detratti ammortamenti per € 317.532 e l'anzidetta cancellazione di crediti inesigibili, porta l'esercizio a chiudere con un attivo di € 15.003.

Il Presidente cede dunque la parola al dott. Bettoni, il quale da lettura della relazione predisposta dal Collegio Sindacale, che si conclude senza rilievi per l'approvazione del bilancio. A margine il dott. Bettoni ricorda l'evoluzione delle precedenti conclusioni relative ai bilanci 2019-2021, sottolineando il pieno ritorno alla continuità aziendale.

Prende la parola il Socio Comune di Lovere il quale chiede informazioni sulla riapertura del ristorante La Marina del Porto. Il Presidente illustra la ristrutturazione in fase di conclusione, con riapertura fissata al 25 maggio 2023; la nuova gestione, denominata Porto23, darà lavoro a circa 18 persone.

Il Socio Comune conferma, a questo punto, che i lavori di palificazione della SP510 partiranno ad ottobre, così da non impattare sulla stagione turistica e sugli operatori ed armatori che gravitano sul Porto.

Il Presidente prosegue illustrando gli obiettivi operativi della Società. Sul ramo portuale, il Presidente sottolinea l'impossibilità di gestire in maniera economicamente soddisfacente l'officina. Benché in teoria e nelle intenzioni rappresentasse un elemento di servizio strategico per gli armatori, è sempre stata invece caratterizzata da importanti perdite economiche e inefficienze gestionali. Non esistono dubbi sul fatto che questo comparto registrerebbe anche in futuro perdite sempre maggiori, visti l'aumento esponenziale degli standards tecnici richiesti a questo settore, l'impossibilità per L'Ora di formare e ritenere personale specializzato e/o assumere un valido direttore di cantiere. Per conseguenza risulta evidente che per la Società è impossibile gestire direttamente un settore non solo complesso e competitivo, ma anche potenzialmente foriero di perdite e responsabilità.

Analizzata la situazione è risultato evidente che l'unico modo per dare continuità alle attività storicamente prestate agli armatori era l'affidamento dell'attività ad un operatore esterno. In alternativa, il comparto avrebbe dovuto esser chiuso o riorganizzato in profondità mantenendo un minimo di servizi nautici (invernaggi, piccola manutenzione, preparazione delle barche per la stagione nautica, interventi puntuali, alaggi e vari), ma eliminando, nel contempo, tutti quei lavori specializzati di natura squisitamente cantieristica, meccanica ed elettronica (es.: refitting, tappezzerie, restauri, motori entrobordo, falegnameria, riparazioni vetroresina e maestria d'ascia etc).

Il C.d.A. ha deciso quindi di procedere con l'affidamento a terzi, mediante bando pubblico, del servizio di cantiere e gestione dei rimessaggi al coperto. Va detto che le due attività non sono gestibili separatamente, dato che la gran parte dell'edificio rimessaggio è dedicata appunto al rimessaggio, mentre l'area cantiere è posta all'ingresso dello stesso e va attraversata ogni volta che un natante entra o esce. Le interferenze tra le due attività sono dunque continue e impongono una gestione unitaria.

Il bando di gara è stato pubblicato sul sito della Società in data 14.12.2022 a seguito della determinazione n. 6/2022 del 30.11.2022. Tutti i documenti di gara sono agli atti della Società. Sul lago d'Iseo, due soli operatori erano sostanzialmente qualificati, ovvero il cantiere Pezzotti di Iseo e il cantiere Bellini di Sarnico.

Alla gara ha partecipato una sola ditta, Bellini Nautica S.p.A., leader nel settore della nautica di lusso con particolare riferimento al marchio Riva.

L'assegnatario, di indubbio prestigio e capacità, ha però riscontrato difficoltà nel reperimento delle risorse umane da assegnare per la gestione dei lavori di cantiere presso il Porto Cornasola, motivo per cui ha richiesto una proroga del termine per la firma del contratto. La proroga è stata concessa fino al 31.05.2023. La Società ha altresì offerto di somministrare temporaneamente una unità di manodopera (delle tre necessarie – un direttore e due operai), così da garantire anche una certa continuità verso gli armatori.

Qualora l'assegnatario non provveda alla firma, si escuterà la cauzione provvisoria.

Sul ramo immobiliare, proseguono le trattative per il rinnovo della locazione del Bar Artour. Il Socio CMLB chiede lumi sulla locazione alla Croce Blu. Al Presidente risulta una richiesta del conduttore di sostegno formulata al Socio, motivata con l'aumento del canone pagato. Tale aumento, tuttavia, è strettamente legato ai nuovi spazi concessi alla Croce Blu, mentre il canone per la sede storica non è mai neppure stato rivalutato Istat. La Società, inoltre, si rivolge alla Croce Blu per far svolgere al personale alcuni corsi di formazione, dietro lauto pagamento.

Al termine della discussione generale, prende la parola il Socio Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi il quale esprime apprezzamento per il lavoro svolto in modo responsabile, per la disponibilità del C.d.A. tutto e del Presidente in particolare nel rispondere alle istanze del Socio. In conclusione il Socio esprime parere positivo all'approvazione del bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Prende quindi la parola il Socio Comune di Lovere che esprime a sua volta apprezzamento per l'operato dell'Organo Amministrativo e per l'intenso lavoro di squadra svolto che ha portato alla chiusura in utile dell'esercizio 2022. Encomia gli Amministratori per il modo con cui svolgono la propria missione. Il Socio ricorda il supporto dato alla Società, sul tema dell'Imu Pontili, sull'efficientamento delle Piscine, per il quale il Comune investe 83mila euro propri e che da fiducia per la riduzione dei costi energetici del compendio Piscine, così da contribuire a portare il comparto, se non in attivo, comunque verso il pareggio. La congiuntura internazionale, tra covid, inflazione e guerra, non aiuta certo nella gestione della Società in generale e neppure dell'esecuzione dei lavori, ma si conta di concluderli entro l'anno, nel rispetto dei termini posti dal bando regionale. In conclusione il Socio esprime parere positivo all'approvazione del bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Prende la parola il Presidente il quale ringrazia i Soci per l'apprezzamento espresso.

Al termine della discussione, in base alla proposta dell'Organo Amministrativo e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, l'Assemblea all'unanimità

D E L I B E R A

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2022 predisposto dall'Organo Amministrativo;

- di imputare l'attivo d'esercizio quanto ad euro 750 alla riserva legale, pari al 5%, quanto al residuo pari ad euro 14.253 alla riserva utili a nuovo.

2. Nomina Collegio Sindacale.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente riferisce che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, è giunto a termine il mandato dei componenti del Collegio Sindacale.

Cede quindi la parola ai Soci per la formulazione delle nuove proposte di nomina.

Prende la parola il Socio Comune di Lovere che propone quale componenti effettivi del Collegio Sindacale il Dott. Macario Elio e la Dott.ssa Stoppani Laura e quale membro supplente la dott.ssa Francesca Bertolini, lasciando la parola al Socio Comunità Montana per l'espressione del Presidente del Collegio Sindacale.

La Presidente della Comunità Montana propone quale componente effettivo del Collegio Sindacale in qualità di Presidente il Dott. Bettoni Francesco e quale membro supplente la dott.ssa Roppolo Donatella.

L'assemblea procede pertanto alla valutazione delle cariche da conferire e, dopo discussione in merito, nel rispetto della previsione statutaria,

DELIBERA

la nomina dei seguenti membri del collegio sindacale:

- Dott. Bettoni Francesco nato a Iseo il 25/10/1971 e residente in Lovere (BG), in via Del Castelliere n. 12, Codice fiscale BTTFNC71R25E333S, con la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Macario Elio nato a Lovere (BG) il 27.06.1944 e residente in Lovere (BG) in via Dargone n. 10/C, Codice fiscale MCRLEI44H27E704F, con la carica di Sindaco Effettivo;
- Dott.ssa Stoppani Laura nata a Lovere (BG) il 14.09.1971 e residente in Lovere (BG) in via Giacomo Matteotti n 13, Codice fiscale STPLRA71P54E704O, con la carica di Sindaco Effettivo;
- Dott.ssa Bertolini Francesca nata a Lovere (BG) il 28.10.1971 e residente in Lovere (BG), in via IV Novembre n. 54, Codice fiscale BRTFNC71R68E704J, con la carica di Sindaco Supplente;
- Dott.ssa Roppolo Donatella nata a Lovere (BG) il 14/10/1970 e residente in Lovere (BG), via San Francesco n. 20/E, Codice fiscale RPPDTL70R54E704T, con la carica di Sindaco Supplente.

Le cariche sociali sopra attribuite hanno validità 3 anni, con decorrenza immediata dall'accettazione della carica, per terminare in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2025.

L'assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

di corrispondere ai membri del collegio sindacale un compenso annuo di Euro *2.000,00* (*duemila/00*), maggiorato del 50% per la carica di Presidente.

La dott.ssa Stoppani, il dott. Bettoni ed il dott. Macario, presenti all'Assemblea, dichiarano di accettare la nomina.

A questo punto partecipa alla seduta anche l'Assessore del Comune di Lovere Gianluigi Conti.

3. Esame bozza nuovo Statuto con modifiche ex D.Lgs. 175/2016

Passando all'esame del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai Soci la necessità di riformare lo Statuto secondo le prescrizioni del D.Lgs. 175/2016 e di aver a tal fine inviato una bozza, con pec in data 09.03.2021, per le valutazioni di loro spettanza, di aver ricevuto osservazioni da parte dei Soci, i quali infine hanno discusso il testo nel corso dell'Assemblea del 06.06.2023.

Successivamente, con pec prot. 045 del 19.07.2022, la Società ha trasmesso il nuovo testo ai Soci. Il Consiglio Comunale di Lovere ha deliberato su di esso in data 28.07.2022, con delibera n. 28. Successivamente, si è notata una incongruenza tra gli allegati alla delibera, ovvero che in un allegato il testo dell'art. 23 pone un limite al numero dei mandati dei componenti del Collegio Sindacale, mentre nell'altro allegato tale limite non si trova.

I Soci, dopo breve discussione, dichiarano di non voler porre alcun limite al numero di mandati dei componenti del Collegio Sindacale.

Concordato il testo finale, il Presidente invita i Soci a comunicare la loro disponibilità, così da convocare un'Assemblea ad hoc, ex art. 2480 c.c., per l'adozione formale del nuovo Statuto.

L'assemblea pertanto, all'unanimità,

D E L I B E R A

Di prendere atto dell'accordo raggiunto tra i Soci sulla bozza del nuovo Statuto.

Di incaricare il Presidente affinché, previa consultazione con il notaio incaricato dalla Società, convochi entro la fine del mese di settembre l'Assemblea per l'adozione del nuovo Statuto ai sensi dell'art. 2480 c.c.

4. Valutazione conferimento aree Ex-Solicor, aggiornamento e proposte dei Soci

Passando all'esame dell'ultimo punto all'ordine del giorno, il Presidente auspica anzitutto che la questione conferimento possa esser valutata e risolta in maniera costruttiva.

Riepiloga quindi la situazione attuale con riguardo alla questione conferimento, muovendo anzitutto dalla corrispondenza intercorsa con i Soci, di cui alle lettere della società del 22.12.2022 prot. 70 e del 27.12.2022 prot. 71, indirizzate al Socio CMLB, nonché della pec di riscontro dello stesso Socio prot. 19013 del 22.12.2022. Il fatto è stato posto all'attenzione del Socio Comune di Lovere, informato con pec prot. 72 del 27.12.2022, e prot. 18 del 09.03.2023, il quale ha dato riscontro con lettera prot. 7973 del 17.05.2023. Tutta la corrispondenza è agli atti della Società.

Il Presidente illustra poi i pro e i contro dell'operazione dal punto di vista della Società, sottolineando la volontà di risolvere l'annosa questione ed aiutandosi con diapositive che sono agli atti della Società. Le possibilità sono 4: la prima è procedere al conferimento tout court. Questo può accadere con due modalità: ai valori della perizia immobiliare del geom. Contessi, che ha valutato il comparto circa 3milioni di euro. Tale opzione è quella che comporta i maggiori oneri per la Società, tra cui circa 300mila euro di imposta di

registro, oltre oneri notarili, a gravare sull'esercizio nel corso del quale verrebbe eseguito, nonché circa € 30.000-40.000 per Imu ed € 30.000 per ammortamenti (se all'1%) a gravare su ciascuno degli esercizi successivi. La Società non potrebbe sostenere questi costi.

La seconda modalità, discussa nella seduta del C.d.A. dell'11.04.2023, è di eseguire il conferimento previo ricalcolo del valore degli immobili al reddito d'impresa, considerando che gli stessi o non producono reddito (area Canottieri) o sono storicamente in perdita (area Piscine) o danno un reddito modesto (area Ex-Tipitinas) ed inoltre non sono cedibili sul mercato né trasformabili in altro, ciò per i vincoli di destinazione ad essi gravanti e poiché le Piscine sono qualificate come servizio pubblico nel contratto di gestione in essere con il Comune sino al 2043. Tale opzione ridurrebbe sensibilmente gli oneri una tantum (tassa di registro) ed anche gli ammortamenti, mentre resterebbe invariato l'IMU. Tuttavia, per ricalcolare il valore del compendio sarebbe necessario rivolgersi ad un soggetto certificatore terzo: interpellata per un preventivo, Audirevi si è detta disponibile a procedere, quantificando il proprio compenso in € 30.000 oltre Iva.

Le altre ipotesi concernono alternative al conferimento della proprietà.

La seconda ipotesi sarebbe di ricalcolare le quote dei Soci detraendo il valore del compendio promesso ma non conferito. Si tratta di una ipotesi complessa, dato che l'Accordo di programma con cui il Comune di Loverè e la Comunità Montana decisero di costituire la Società non stabilì le quote in stretta correlazione con il valore dei beni conferiti.

La terza ipotesi sarebbe di prevedere un indennizzo tra gli azionisti, chiaramente influenzato dal valore preso a riferimento del compendio.

La quarta ipotesi, che incontra il favore del C.d.A., è di sostituire al conferimento della proprietà una forma di concessione o comodato del compendio stesso di lunghissimo periodo, così da garantire alla Società una utilità in tutto simile a quella che avrebbe avuto ove fosse divenuta proprietaria, eccetto l'assenza del potere di alienazione, per compensare il quale andrebbe valutata una qualche forma di indennizzo. Dati i vincoli all'alienazione sopra citati, si tratterebbe comunque di una differenza contenuta. Tale ipotesi avrebbe indubbi vantaggi economici, azzerando, o perlomeno riducendo molto, l'imposta di registro e l'IMU. Inoltre, la Società non avrebbe ulteriori ammortamenti a gravare sul bilancio. Infine, mantenendo la proprietà in capo al Comune, verrebbe mantenuta anche per il futuro la possibilità di concorrere a molti bandi pubblici.

Al termine della presentazione, il Presidente sottolinea che l'impegno all'esecuzione del conferimento è contenuto nell'Accordo di Programma, che è un atto del quale la Società non era parte. Pertanto, la Società è priva della legittimazione attiva per poter eventualmente procedere in giudizio a chiederne l'esecuzione in forma specifica ovvero un risarcimento del danno. Gli unici legittimati a ciò sono gli originari contraenti.

Prende la parola il Socio CMLB che ribadisce la volontà di trovare una soluzione condivisa.

Il Socio Comune, rappresentato dal Sindaco, rammenta come le parti politiche di entrambi i Soci hanno agito sempre in maniera costruttiva. Non altrettanto pare giungere dalle parti tecniche.

Il Socio CMLB ribadisce che l'accordo sottoscritto è un dato di fatto che giace irrisolto da tempo. Altro dato di fatto è la mutata composizione della Comunità Montana. Comprende quindi la possibile difficoltà dell'eseguire un accordo a distanza di molti anni ma allo stesso tempo crede che con l'abnegazione, l'impegno ed il supporto del C.d.A. e la volontà delle parti sia ora possibile trovare una soluzione. Esprime la propria condivisione del fatto che eseguire il conferimento tout court non sia la soluzione da percorrere. Il riequilibrio delle quote potrebbe soddisfare le obbligazioni, ma non va incontro alle necessità della Società. L'indennizzo non pare percorribile. Trova invece percorribile l'ultima proposta, che darebbe alla Società la disponibilità del compendio con un eventuale piccolo riequilibrio delle quote per compensare la non completa esecuzione degli obblighi originari contratti tra i Soci. Infine, quanto alla questione degli investimenti pagati dalla Società sul bene, soprattutto il versamento del corrispettivo verso il demanio per l'acquisto dell'area, auspica che siano oggetto di riversamento.

Il Socio Comune di Lovere condivide il punto sull'armonia creatasi tra i componenti del C.d.A.

Per il Socio poco cambia se la proprietà del compendio è in capo all'ente locale o alla Società per cui prende atto delle proposte oggi illustrate dal C.d.A., riservandosi di valutarle, partendo dal presupposto che qualsiasi soluzione debba tutelare anzitutto la Società.

Prende la parola il dott. Bettoni il quale evidenzia che se si vuole contemperare l'affanno finanziario conseguente al conferimento, che comunque costituisce un incremento patrimoniale, per cui la Società non potrebbe rinunciare al conferimento tout court, ove offerto, ne conseguirebbe che i Soci si troverebbero a dover sostenere finanziariamente la Società stessa per far fronte agli oneri conseguenti. Meglio appare procedere con una delle soluzioni alternative. Con riguardo all'ultima, l'assenza del potere di alienazione potrebbe esser indennizzato con riequilibrio delle quote, come suggerito dal Socio CMLB, riequilibrio che si può immaginare molto limitato poiché l'alienazione stessa è fortemente vincolata e peraltro incide su partecipazioni sociali di fatto non cedibili.

Prende la parola l'Assessore Conti, il quale premette un ringraziamento al C.d.A. per l'ottimo risultato dell'esercizio ed al Collegio Sindacale per la propria relazione. Il conferimento non è un problema per il Comune, che ha più volte ribadito la propria volontà di attuarlo, certo senza oscurare l'ottimo risultato della Società, né ponendo indebite pressioni sull'Organo Amministrativo. È indubbio che la soluzione della concessione gratuita di lunghissimo periodo appaia come la migliore, nell'interesse sia dei Soci sia della Società.

Tutti i presenti discutono le soluzioni proposte e le potenziali conseguenze sul bilancio sociale e sulla ripartizione delle quote.

Al termine della discussione i Soci concordano di proseguire l'esame delle proposte in seno ai propri organi tecnici e politici, anche mediante sedute congiunte da tenersi a breve.

5. Varie ed Eventuali

Nessuno prende la parola.

Alle ore 20:17, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Avv. Bonomelli Aristide

Il Presidente
Ing. Valerio Maussier

Il sottoscritto Maussier Valerio, nato a Roma il 03.05.1955 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Amministratore
(Ing. Valerio Maussier)